

N.B.: L'istanza potrà essere presentata esclusivamente dal 2 maggio al 31 luglio degli anni dispari.

Al Sig. Sindaco Ufficio Elettorato
Piazza Giulio Cesare n. 52
90127 PALERMO

Il/la sottoscritto/a (**cognome**) _____ (**nome**) _____
nato/a a _____ (prov. ___) il ___ / ___ / _____, residente a Palermo in
_____, C.F.: _____ tel. _____
cell _____ e-mail _____ Pec _____,
documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____
da _____,

CHIEDE

di essere incluso/a nell'elenco comunale dei giudici popolari di:

Corte di Assise

Corte di Assise di Appello.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace e dall'art. 496 del codice penale e succ. mod. quanto segue:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di Palermo;
- c) di avere sempre tenuto buona condotta morale;
- d) di essere in possesso del requisito di età previsto dalla legge;
- e) di essere in possesso del titolo di studio _____

conseguito nell'anno scolastico/accademico _____ presso _____;

- f) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge 10 aprile 1951 n. 287 per l'assunzione dell'ufficio di giudice popolare.

Si allegano le seguenti fotocopie:

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (qualora la richiesta non è presentata personalmente); TITOLO DI STUDIO

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ai i sensi dell'art.13 Reg. UE 2016/679 regolamento generale sulla protezione dati e del Codice della privacy Italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs.101/ 2018), pubblicata sul sito del Comune di Palermo e in visione presso gli Uffici dell'Elettorato.

Palermo, _____

Il Richiedente

STRALCIO DELLA L.10 APRILE 1951, N. 287 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONI

Art. 9 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise – I giudici popolari per le Corti di Assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici; b) buona condotta morale; c) età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni; d) titolo di studio di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo.

Art. 10 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise di Appello - I giudici popolari delle Corti di Assise e di Appello, oltre ai requisiti stabiliti dall'articolo precedente, devono essere in possesso del titolo di studio di scuola media di secondo grado, di qualsiasi tipo.

Art. 12 – Incompatibilità con l'ufficio di giudice popolare. Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare: a) i magistrati e, in generale, i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario; b) gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipende dallo Stato in attività di servizio; c) i ministri di qualsiasi culto e i religiosi di ogni ordine a congregazione.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018)

Informativa completa

1. Finalità del trattamento

La informiamo che il Titolare del Trattamento dei suoi dati personali è il Comune di Palermo con sede a Palermo in Piazza Pretoria 1] Rappresentato dal Prof. Leoluca Orlando . in qualità di Sindaco pro- tempore per l'esercizio delle funzioni, connesse e strumentali, dei compiti di svolgimento del servizio **Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta** ed è svolto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi

I Suoi dati personali da Lei forniti o raccolti da altri titolari del trattamento saranno raccolti e trattati per le sotto elencate finalità:

1. Esercizio dell'iniziativa popolare;
2. Richieste di referendum;
3. Presentazione di petizioni;
4. Verifica della relativa regolarità;

2. Natura del conferimento

La **raccolta** di questi dati personali è:

- Obbligatoria**, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'adempimento di un obbligo di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. In assenza del conferimento dei dati richiesti non sarà possibile l'erogazione del servizio richiesto.

3. Modalità del trattamento

La gestione del servizio di **Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta**] comporta il trattamento di dati comuni e, nell'ambito di specifiche attività, di particolari dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale.

I dati sono trattati in **modalità**:

- Cartacea** e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici.
- Informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle **regole di sicurezza imposte** per le infrastrutture informatiche. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "*sensibili*") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE) i dati verranno trattati nel pieno rispetto delle normative in vigore sia in materia di privacy che di settore.

I dati personali oggetto del presente trattamento sono stati acquisiti:

- direttamente dall'interessato

Il trattamento dei dati in oggetto:

- essendo obbligatorio per legge non ha scadenza;

Il trattamento dei dati raccolti è possibile in quanto rientrante nell'esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità ex art. 65, comma 2, lett. b), e d), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La base giuridica del trattamento di dati personali per le finalità sopra esposte è da individuarsi nel disposto dell'art. 6 par. 1 lett. E), "il è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

La base giuridica per il trattamento per dati particolari è rappresentata dall'art. 9 GDPR lett. G "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato".

La base giuridica di riferimento sono le disposizioni in materia di disposizioni su iniziativa popolare e referendum come D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, TUEL; Legge Regionale 21 maggio 1980, n. 40-Norme sull'iniziativa popolare delle leggi regionali- e del referendum abrogativo e successive modifiche e integrazioni; Statuto Regionale e Statuto comunale.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra.

La titolarità di questo trattamento è del Comune di Palermo Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018 così come pubblicato nell'Amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione – Articolazione uffici.

Destinatari

I destinatari delle sue informazioni personali possono essere, oltre agli incaricati,

1. Autorità Giudiziaria o altre pubbliche amministrazioni come previsto dalle normative vigenti.

Il titolare condividerà i tuoi dati con **La società SISPI che è stata designata responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 28 e seguenti del Regolamento UE, in quanto** incaricato della conduzione tecnica e sviluppi SITEC (sistema informatico e telematico del Comune di Palermo

5. Diritti dell'interessato

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Palermo in qualità di Titolare, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: rpd@comune.palermo.it

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo con sede in Piazza Pretoria ,rappresentato dal Prof. Leoluca Orlando Sindaco pro-tempore

7. Dati di Contatto del Data Protection Officer

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") può essere contattato tramite e-mail: rpd@comune.palermo.it

8. Reclamo all'Autorità Garante

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il **reclamo all'Autorità Garante**, nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato

Data _____

Per presa visione
